

RetrosceMARCO BENVENUTI
NOVARA

E' passato più di un anno e mezzo da quando Carolina Picchio, studentessa di 15 anni, è morta dopo un tragico volo dalla finestra della camera da letto della sua abitazione a Sant'Agabio. Era la notte del 5 gennaio 2013. Una vicenda che aveva scosso tutti, non solo la città di Novara, dove la giovane aveva familiari, amici, parenti.

L'eco della tragedia fu tale da porre all'attenzione nazionale il grave fenomeno del bullismo in Internet e in particolare sui social network. Se della vicenda ora si torna a parlare in tv, dal punto di vista delle indagini per accertare eventuali responsabilità sull'morte dell'adolescente si è di fronte a un vero e proprio stallo.

Lo scorso anno, a maggio, la Procura per i minorenni di Torino aveva iscritto nel registro degli indagati sei minorenni novaresi fra i 13 e i 15 anni: a cinque è contestato il reato di violenza sessuale di gruppo e la detenzione di materiale pedopornografico, mentre a un sesto la diffusione di quel materiale in rete. Uno di loro, un compagno di scuola alla Pascal di Romentino, è anche accusato di istigazione alla morte.

Dopo quegli avvisi di garanzia nessun altro atto. Lo conferma anche l'avvocato Celestino Corica, che difende l'ex fidanzato di Carolina: «E' passato più di un anno. C'è stato diverso tempo fa una proroga delle indagini, che dovrebbe essere già scaduta. Dopo la notizia dell'iscri-

Carolina, dopo la tragedia l'inchiesta è ancora ferma

Mai convocati dai magistrati i 6 ragazzini novaresi indagati



Carolina Picchio, 15 anni, è morta la notte del 5 gennaio 2013

zione nel registro degli indagati, alla difesa e al mio assistito non è mai stata notificata alcuna attività istruttoria su computer o sui cellulari, che pure dovrebbe essere stata fatta visto che erano stati sequestrati. E non è mai stato chiesto dagli inquirenti nemmeno un interrogatorio. Restiamo in attesa».

Sotto la lente degli investigatori c'è in particolare la festa di novembre 2012, in cui Carolina forse alzò un po' troppo il gomito: si vuole capire cosa successe. Anche perché sarebbe stato realizzato in quella occasione un filmato divenuto fonte di derisione nei confronti della ra-

gazzina, e che aveva fatto accrescere il suo senso di solitudine.

E' poi aperto un altro filone d'inchiesta, più complicato. La Procura di Novara indaga per omissione di controllo, per capire se ci siano responsabilità nei «post» denigratori su Facebook che Carolina e i familiari avevano chiesto di rimuovere. Secondo quanto emerso, la studentessa avrebbe ricevuto, in alcune occasioni, 2.600 messaggi in 24 ore. Una pressione psicologica non più sopportabile, come alcune amiche avevano denunciato in un altro social, Twitter, dopo la morte della ragazzina.

MARTEDÌ SU RAI2

Paolo Picchio in tv alla trasmissione sul cyberbullismo

La storia di Carolina sarà al centro della prima puntata di «Senza peccato», il nuovo programma di Rai 2 dedicato agli adolescenti con cui il giornalista Milo Infante torna in tv. L'appuntamento è per martedì in seconda serata, alle 23,45. La prima delle quattro puntate è dedicata al cyberbullismo: tra gli intervistati ci sarà Paolo Picchio, il padre di Carolina. L'uomo era in casa con lei quando è accaduta la tragedia. E' già sceso in campo di recente per sensibilizzare i giovani tra i promotori del seminario «Il web non è il Far West» a febbraio all'Università di Novara. In quella occasione venne presentato per la prima volta il disegno di legge sul tema presentato dalla senatrice novarese Elena Ferrara, già insegnante di Carolina, in qualità di referente del cyberbullismo alla Commissione diritti umani. [M. BEN.]

In breve

Borgomanero L'addio alla titolare del bar «Mainelli»

Si è svolto ieri il funerale di Angela Chirra, 76 anni, per quasi 40 anni titolare, con il marito Angelo Cerutti e la collaborazione delle figlie Daniela e Donatella, del bar «Mainelli» in piazza Martiri. Il locale, uno dei ritrovi storici della città, che ha cessato l'attività a maggio. Angela Chirra era originaria di Sant'Anatolia di Narco, in provincia di Perugia. [M. G.]

Borgomanero Morto sul lavoro Domani il funerale



Domani alle 10,30 nella chiesa parrocchiale a Borgomanero sarà celebrato il funerale di Daniel Indovino, l'operaio di 27 anni morto schiacciato da una pressa nello stabilimento «Margarini» in località Meda. L'incidente lunedì al rientro dopo le ferie. La salma è stata sottoposta ad autopsia. Sono ancora in corso gli accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria, dopo i sopralluoghi eseguiti dai carabinieri e da tecnici Spresal, il servizio prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro. Il giovane abitava a Divignano. [M. G.]

Vicolungo Carri attrezzi rubati Ritrovato il secondo

Anche il secondo carro attrezzi che era stato rubato all'azienda del soccorso stradale «Global Service» di Vicolungo venerdì è stato ritrovato e restituito. Le attrezzature del veicolo adibito a officina mobile erano state impiegate in un capannone in disuso per scassinare un bancomat sradicato a Massazza. Nel territorio dello stesso centro del Biellese domenica era stato ritrovato anche il primo mezzo di soccorso, sottratto con blitz notturno dalla sede dell'azienda non lontana dal cimitero di Vicolungo. [R. L.]

EVASIONE DI GALLARATE. LA PERIZIA BALISTICA DEL RIS DI PARMA

La verità sulla morte di Nino Cutrì “Ucciso dal fuoco del commando”

E' stato ucciso dal fuoco amico Nino Cutrì, il giovane che lo scorso 3 febbraio organizzò l'evasione del fratello Domenico, 32 anni, condannato in primo e secondo grado all'ergastolo per il delitto di Trecate del 2006, l'omicidio del giovane polacco Lukasz Korbzeniecki.

Quella che era un'ipotesi investigativa dei primi momenti ora è diventata certezza. A stabilirlo sono infatti i risultati della perizia balistica affidata al Ris di Parma: a uccidere Cutrì è stato un colpo al collo sparato dall'arma impugnata di Christian Lian-

za, uno dei membri del commando che ha liberato il detenuto. Quella mattina, si era presentato nei pressi del tribunale di Gallarate completamente ubriaco. Il quadro investigativo è ormai completo e a breve Domenico Cutrì andrà a processo: per lui la Procura di Busto Arsizio ha chiesto il giudizio immediato per evasione e porto d'arma. Un insieme di imputazioni ridotte rispetto a quelle contestate agli altri membri della banda: pare fosse all'oscuro del piano organizzato dal fratello per liberarlo. L'uomo, è anche in attesa che venga fissato l'appello bis per

l'omicidio di Trecate, dopo che la Cassazione ha annullato «con rinvio» la condanna all'ergastolo, relativamente alla parte del movente. Sempre per l'omicidio di Lukasz si attende anche la fissazione dell'Appello per Manuel Martelli, il trectese che la sera del delitto, il 16 giugno 2006, era con Domenico Cutrì: in primo grado è stato condannato a 16 anni con rito abbreviato.

Con la pubblicazione delle perizie balistiche relative all'evasione, gli investigatori hanno anche delineato i ruoli del commando. Aristotele Bhune era il finto ostaggio che



Daniele Cutrì, altro fratello di «Mimmo», e Luca Greco (già comparso nel delitto di Trecate, dove aveva un bar, e condannato per favoreggiamento) tenevano sotto tiro in cima alle scale per convincere gli agenti della penitenziaria a lasciare libero Mimmo. Nino avrebbe dovuto prendere in consegna il

fratello liberato ma, in fondo alle scale nello slargo del tribunale, c'erano Lianza e Davide Cortesi che sparavano all'impazzata per coprire la fuga. Uno di questi proiettili lo ha colpito al collo facendogli perdere subito molto sangue. Nella banda anche Danilo Grasso e Carlotta Di Lauro. [M. BEN.]

Fratelli

Una foto dei fratelli Cutrì: Domenico (a sinistra), evaso e poi arrestato, e Antonino morto durante l'assalto davanti al tribunale

DAVIDE VAN DE SFROOS
in concerto

WWW.DAVIDEVANDESFRROOS.COM WWW.CAUBGLIT

12 SETTEMBRE

ore **21.30**

PALAZZETTO DELLO SPORT DI VERBANIA

Organizzato da Prom.Art e Artisti VCO

PROM.ART

Info line: 377 4907191
prom.art2013@libero.it

PREVENDITE:

Verbania - Libreria Margaroli 0323 401027

Gravellona - Libreria Margaroli 0323 865482

Pieve Vergonte - Tabaccheria Panucci Patrizia 0324 86899